



THE COACH EXPERIENCE 2023

8-9-10 GIUGNO Fiera di Rimini



Ritorno al futuro

di Renzo Olivieri

Un anno fa, proprio qui, a Rimini, provavamo a pensare di essere approdati su una nuova terra, più sicura, una terra guarita, dopo la tragedia della Pandemia, pur con le bombe che cadevano su Kiev. **La Coach Experience che ritornava** con la sua terza edizione dopo lo stop imposto dal **Covid era, per l'Aiac, un significativo segno di ripresa**, di ritorno alla normalità. Ma normalità è in definitiva proprio il concetto meno utile che ci possa essere in questo mondo confuso, visti i tempi anormali che ormai sono diventati la quotidianità. Mentre riprendiamo a incontrarci, come ogni fine stagione, nei padiglioni della Fiera riminese, a pochi chilometri da qui si è vissuta e si vive una tragedia, quella degli esiti nefasti della recente alluvione romagnola, che ci impone rispetto e vicinanza per quelle popolazioni e ci interroga sull'equilibrio ecologico spezzato dall'uomo. E se non bastasse, il cupo rumore di fondo della guerra in Ucraina che va avanti inesorabile, coi suoi lutti in gran parte civili, continua a minare il senso collettivo di futuro.

Eppure è proprio il **bisogno condiviso di domani che anima la nostra kermesse**, sopra il ricco programma di aggiornamento e di incontri che per tre giorni ci terrà impegnati come Associazione, che vedrà susseguirsi decine di relatori di alto livello. Ritrovarsi come **allenatori e allenatrici**, come **preparatori e preparatrici**, come comunità allargata, **dilettanti e professionisti**, ognuno col proprio bagaglio di cultura e esperienza, è un momento fondamentale. Ci sarà spazio ovviamente per l'aggiornamento tecnico e tattico; ci sarà quello dedicato alle premiazioni: dai tecnici vincenti in Serie D al miglior allenatore italiano della stagione: Luciano Spalletti. Ma ci sarà spazio anche per il confronto, e da parte nostra, per l'ascolto. Essere sindacato, una delle funzioni fondanti di Aiac, passa proprio da questo atto fondamentalmente "politico". Da questo rapporto alla pari, per esempio, ha preso slancio la modifica del regolamento tra i Dilettanti, che ha portato da questa stagione, alla possibilità di essere ritesserati presso altra società sportiva (a determinate condizioni) in caso di esonero entro il 30 novembre.

Governare i cambiamenti è un'ambizione necessaria se non si vuole che siano i cambiamenti a governarci. Tra i nodi da sciogliere c'è quello legato all'imminente entrata in vigore della **riforma del lavoro sportivo**, che impatterà in modo consistente sul mondo dilettantistico. Di questo proveremo a ragionare col presidente della LND, Gianfranco Abete. Più in generale, per la Federazione, per il nostro movimento, gli scenari sono incerti, tra crisi di sistema e riconquistati risultati sportivi, dopo lo shock della mancata qualificazione al Mondiale 2022. Dov'è e qual è la verità del nostro presente? Inutile cercare scorciatoie e semplificazioni, che vanno di gran moda in tanti Palazzi del potere. Quel che è sicuro è che **un futuro rassicurante si scrive solo insieme**. E a Rimini si potrà farlo. Benvenuti dunque alla nostra, alla vostra Coach Experience.

Da Rimini a Rimini, un anno di AiAc

Un'Associazione viva e vitale, impegnata su più fronti, a fianco dei suoi 18mila iscritti tra formazione, ruolo sindacale e politico. Un'attività costante, costruita con passione, giorno per giorno

The Coach Experience, tradizionale appuntamento pre-estivo di AiAc, rappresenta un momento centrale nella vita dell'Assoallenatori, che corre verso il suo sessantesimo compleanno (settembre 2026). La fine della stagione agonistica è un tempo simbolico che ben si addice anche a un bilancio delle attività svolte dall'Associazione, nei mesi intercorsi tra le due edizioni della manifestazione riminese. È il quadro che emerge è quello di un'organizzazione viva, vitale e in crescita, **a fianco dei suoi 18 mila iscritti, tra formazione, ruolo sindacale e politico di componente tecnica federale** (riconosciuta e ben considerata nelle dinamiche della Federazione presieduta da Gabriele Gravina). È dunque utile, oltre che doveroso, ripercorrerne il cammino dell'ultimo anno, a partire dal luglio 2022, in 10 punti.

A ciò che segue si devono aggiungere le **decine di iniziative** prese da AiAc **nei diversi territori italiani**. Senza dimenticare il grande lavoro "di base" svolto costantemente dalla Segreteria (attraverso i servizi Fondo fine carriera, sportello pensioni, sportello ascolto, sportello Inail e Ufficio legale) e da AiAc Service (impegnata nell'organizzazione dei corsi di formazione territoriale, in collaborazione col S.T.), che ha riguardato migliaia di allenatrici e allenatori.

- Il 1° luglio 2022 segna la storica introduzione in Italia del **professionismo nel calcio femminile**. Nello stesso mese viene **sottoscritto, tra AiAc, Figc e club della serie A femminile**, l'accordo collettivo che disciplina i rapporti tra allenatori/allenatrici, preparatori/preparatrici e società e stabilisce i minimi federali garantiti.
- Dopo che erano stati riformulati i minimi federali garantiti per la Serie B per la stagione 2021-22, è la volta della **Lega Pro**, con **l'introduzione di minimi federali anche per funzioni fin qui scoperte**: allenatore, preparatore atletico delle squadre Primavera, allenatore dei portieri della prima squadra e responsabili di Settore giovanile.
- **Tavolo aperto verso il rinnovo dell'accordo collettivo con la Lega di Serie A** e trattativa avanzata
- Ottobre 2022 è un mese che segna una svolta epocale, frutto di un ritrovato clima collaborativo con LND. Viene introdotta una nuova norma, che riguarda **prime squadre e attività giovanile agonistica: l'allenatore esonerato entro il 30 novembre, può essere ritesserato** da una diversa società sportiva, di altro girone o di campionato differente.
- Per quanto riguarda i proficui rapporti tra AiAc e il Settore Tecnico si deve registrare l'introduzione di **nuove figure**: licenze C e D, allenatore dei portieri del Futsal mentre si sta lavorando alla definizione di due nuove qualifiche, per beach soccer e disabilità.
- In concomitanza con il Mondiale in Qatar, su MyAiAc vengono trasmesse le 8 puntate (15 ore complessive) di **"AiAc-Qatar a bordo campo", programma autoprodotta di approfondimento tecnico** sul torneo con contributi di grande qualità (ospiti: Beppe Bergomi, Paolo Condò, Marco Rossi, Luigi Garlando, Daniele De Rossi, Marco Amelia, Antonio Di Gennaro, Matteo Marani, Cesare Prandelli, Milena Bertolini, Gaia Brunelli).
- Tra fine 2022 e inizio 2023 vengono messi in campo due progetti, sotto l'egida di Figc e ST, con **missioni a Cuba e in Nicaragua**, che gettano le basi per un supporto nella **formazione dei locali allenatori** da parte di AiAc. Nel contempo prende forma un **piano di sviluppo** delle relazioni della stessa natura **con la Cina**.
- Nello stesso periodo parte il progetto **"Alleniamoci alla speranza", proposta formativa, rivolta a una novantina di detenuti**, selezionati dalle direzioni dei tre penitenziari coinvolti (Paola, Trani, Bergamo), che seguiranno il corso (156 ore) per conseguire il patentino di allenatore Uefa D, necessario per allenare nelle categorie dilettanti adulti. Un altro protocollo d'intesa è in via di definizione col **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità**: i giovani detenuti degli istituti di Bari, Roma e Firenze saranno allenati da tecnici AiAc (previste tre sedute settimanali e tornei organizzati con regole autoimposte).
- La primavera 2023 ha visto l'AiAc impegnata nell'organizzazione di **due convegni di grande valore scientifico: "La salute del calciatore"** (in collaborazione con l'Aic), svoltosi a Roma il 24 maggio e **"Il calcio sociale: realtà e prospettive"** (in collaborazione con Lega Pro), tenutosi nell'Auditorium del Centro Tecnico Federale di Coverciano a Firenze il 29 maggio.
- Si sta susseguendo **in tutte le regioni d'Italia, la Gran Serata AiAc**, con programmi di aggiornamento, presentazione del libro **Allenatori d'Italia** e con la **premiazione dei Soci d'Argento**, ovvero degli iscritti all'Assoallenatori con oltre 25 anni di fedeltà continuativa. Il 28 e 29 maggio si è tenuto a Cesenatico il 26° Stage Nazionale, organizzato da AiAc Romagna. Consegnato a Cesare Prandelli il premio Vicini.

Partner

Pixellot



All Around Soccer, format di qualità e di successo

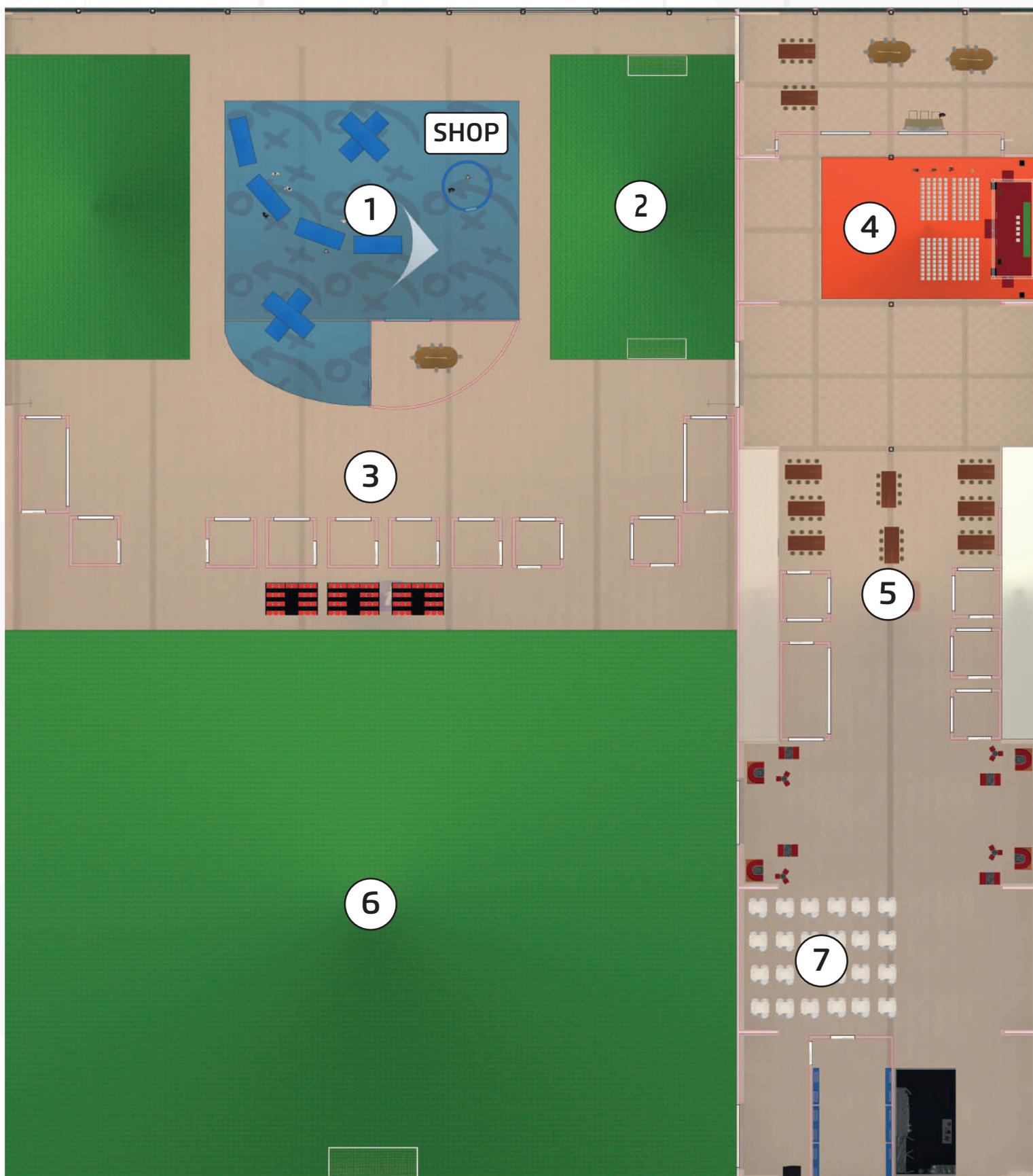
Un approfondimento merita l'attività svolta in questo anno dalla **componente preparatori atletici di Aiac**, contraddistinta da passione e qualità. In particolare ha avuto grande successo il progetto **"All Around Soccer"**, fortunata e qualificata proposta di incontri formativi ad alto livello, che ha visto, a partire dal novembre scorso, il **coinvolgimento di circa 3000 studenti di Scienze Motorie** di alcuni atenei italiani, incontrati nelle loro sedi. Dopo Milano, Firenze, Cagliari, Genova e Asti l'ultima tappa si è svolta a Perugia, lo scorso 25 maggio, ospite tra gli altri Serse Cosmi. Il suo nome si è aggiunto a quelli di Pioli, Italiano, Ranieri, Sassi, Castagna e Perondi, già in "cattedra" nei precedenti appuntamenti.

Da sottolineare, tra le molte attività di sensibilizzazione culturale, lo sviluppo del **progetto "Prima"** (condiviso con Aic), nato dalla collaborazione fattiva tra tutti i **preparatori atletici della serie A femminile**, un metodo di lavoro che rappresenta di per sé un valore e un esempio da replicare. "Prima", in sintesi, è un programma di prevenzione a portata di smartphone. Calciatrici e tecnici hanno così a disposizione una serie di esercizi, divisi per gruppi muscolari, per difficoltà e per differenti categorie di età e di impegno agonistico (dalle U12 alle professioniste), riprodotti con chiarezza e semplicità.



MyAIAC CAMBIA VESTE...

La mappa della Coach Experience



1. CASA AIAC
2. CAMPETTO
3. AREA ESPOSITORI
4. PALCO
5. AREA NETWORKING
6. CAMPO
7. AREA HOSPITALITY

Programma delle lezioni

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023

VENERDÌ 9 GIUGNO 2023

SABATO 10 GIUGNO 2023

	MyAIAC	AIAC	NERI 1	NERI 2	RAVEZZI	DIOTALLEVI
	diretta social					
11.00		 PANICO Come allenare i duelli	 BERETTA Pressing e uscita pressing	 DE PRÀ Portiere e allenatori del futuro: alla conquista dello spazio		
12.00		 SACCÀ La finalizzazione tipo per U12	 PERONDI La prevenzione nel calcio femminile	 MARCHIONNI La comunicazione efficace tra l'allenatore e l'atleta	 RADICE-BALDONI Il ruolo delle ali nel calcio moderno	
13.00						
13.30						
14.00	TAVOLA ROTONDA LA RIFORMA DEL LAVORO SPORTIVO					
14.30						
15.30		 RADICE-BALDONI Il ruolo delle ali nel calcio moderno	 VIVARINI Aspetti motivazionali e gestione del team		 BORDIN Ai confini del calcio: allenare e vincere in Moldavia	 CIOFFI Aspetti gestionali e tecnici: modalità in ambienti differenti
16.30		 DE PRÀ Portiere e allenatori del futuro: alla conquista dello spazio	 FARIOLI Una questione di gusto: il calcio come volontà e rappresentazione	 NICOLA Il gioco attraverso la percezione dello spazio	 BONACCORSO Allenare con le partite	
17.30		 BONACCORSO Allenare con le partite	 PINTUS Esperienze di allenamento delle capacità di resistenza del calciatore		 ANGELASTRI Analisi delle superiorità relative alla fase di possesso palla	

	MyAIAC	AIAC	NERI 1	NERI 2	RAVEZZI	DIOTALLEVI				
	diretta social									
9.00					 BONACCORSO Allenare con le partite	 PICHI Aiutare i giovani calciatori a gestire corpo e tecnica e diventare autonomi nelle scelte				
10.00		 VAUDAGNA L'addestramento del portiere nelle attività di base	 INZAGHI La settimana tipo	CONVEGNO Forza e resistenza nel calcio - La forza	 RADICE-BALDONI Il ruolo delle ali nel calcio moderno	 MAZZANTINI L'evoluzione del calcio femminile				
11.30										
12.00										
13.00	 STELLONE Attaccare con equilibrio. Occupazione spazi in fase offensiva e coperture preventive									
13.30	PREMIAZIONE POSTER in collaborazione con 									
14.30										
15.30	 CHIAPPINO Sviluppo delle competenze individuali in fase di non possesso e difesa della porta						 Giancarlo CAMOLESE a tu per tu con Senzo COSMI		 GAGLIARDI Analisi Serie A 2022/2023: dai dati all'aspetto tattico	TAVOLA ROTONDA Futsal e calcio integrati in ambito giovanile
16.30	 BONACCORSO Allenare con le partite						 DI FRANCESCO Come allenare pressing e raggresione	CONVEGNO Forza e resistenza nel calcio - La resistenza	 MODULO Come allenare la velocità di pensiero nel calciatore moderno	 MINERO Formazione del portiere "pensante"
17.30	 RADICE-BALDONI Il ruolo delle ali nel calcio moderno							 VENTURATI La preparazione invisibile	 BERETTA Pressing e uscita pressing	 MUSTI Il futsal come mezzo di formazione

	MyAIAC	AIAC	NERI 1	NERI 2	RAVEZZI	DIOTALLEVI		
	diretta social							
9.00		 NICOLI Destruire il ruolo per riconoscere lo spazio Settore giovanile femminile	 VENTURATI La preparazione invisibile	 PISONI La prevenzione secondaria nelle lesioni dell'LCU	 RADICE-BALDONI Il ruolo delle ali nel calcio moderno			
10.00		 RADICE-BALDONI Il ruolo delle ali nel calcio moderno	 Giancarlo CAMOLESE a tu per tu con Andrea STRAMACCIONI	 SASSI Prevenzione e riabilitazione del calciatore	 BONACCORSO Allenare con le partite			
12.00	 PREMIO PANINI THE COACH EXPERIENCE Luciano SPALLETTI							
13.00	 GALDERISI Gli sviluppi offensivi del 4-2-3-1							
14.00	 DE CELIS Beach Soccer							
14.30								
15.30	 ASTA Lo smarcamento dall'analitico al situazionale						 ROSSI A che serve la Psicologia sportiva nel calcio di oggi?	 BERETTA Pressing e uscita pressing
16.30	 BONACCORSO Allenare con le partite							

Prima Panchina D'oro Aiac, un trofeo che unisce l'Italia

L'Assoallenatori, l'8 giugno, premia a Rimini i tecnici vincitori dei 9 gironi della Serie D, il torneo-cerniera tra dilettanti e professionisti. Da Chiappella (35 anni) a Indiani (68), 4 decenni e 8 regioni (Nord-Centro-Sud) rappresentati. Un riconoscimento alla forza della base del movimento

I grandi allenatori italiani della serie A e le tante eccellenze tecniche che lavorano, e spesso vincono, all'estero sono senza dubbio il fiore all'occhiello della nostra grande comunità, riconosciuta a livello internazionale. Ma è altrettanto vero che la forza e la sostanza del movimento degli allenatori nostrani arrivano da un'altra platea, larga, appassionata e competente, che da sempre anima i campionati di base.

In particolare c'è **un torneo che rappresenta un punto di contatto e di passaggio emblematico tra il mondo dilettantistico e quello professionistico**, un campionato cerniera, un campionato di frontiera: **la serie D**.

Ecco perché l'Aiac, da questa edizione della propria Coach Experience, ha pensato di istituire un premio speciale, riservato ai tecnici vincitori dei rispettivi gironi del campionato che porta alla serie C. Un segno di attenzione e di riguardo concreti verso alcuni protagonisti capaci di fare grande la variegata provincia italiana. **Nove allenatori ai quali andrà la nostra Panchina D'oro**, un trofeo che nel titolo rimanda volutamente a quello storico e prestigioso assegnato annualmente dal Settore Tecnico della Figg a Coverciano, in questo caso con la D in maiuscolo a sottolinearne anche visivamente l'ambito di riferimento.

L'elenco dei premiati è un piccolo trattato geo-generazionale a misura di serie D. Nove uomini, tra 35 e 68 anni, spalmati in quattro decenni e provenienti in modo omogeneo da 8 regioni (Nord, Centro e Sud), quasi tutti nati in comuni medio piccoli, come a esprimere biograficamente l'essenza della categoria. Un parallelismo che dà ancora più suggestione a questa nostra Panchina D'oro.

Girone A: **Enrico Barilari** (Sestri Levante), 49 anni, nato a Levanto (Spezia. Liguria)

Girone B: **Arnaldo Franzini** (Lumezzane), 55 anni, nato Vernasca (Piacenza. Emilia)

Girone C: **Massimo Donati** (Legnago), 42 anni, nato a S.Vito al Tagliamento (Pordenone. Veneto)

Girone D: **Andrea Chiappella** (Giana Erminio), 35 anni, nato a Paullo (Milano. Lombardia)

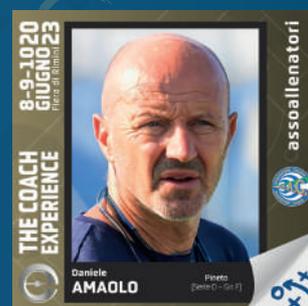
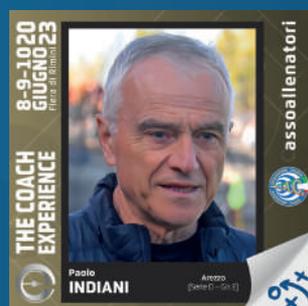
Girone E: **Paolo Indiani** (Arezzo), 68 anni, nato a Certaldo (Firenze. Toscana)

Girone F: **Daniele Amaolo** (Pineto), 62 anni, nato a Porto S.Giorgio (Fermo. Marche)

Girone G: **Vincenzo Maiuri** (Sorrento), 54 anni, nato a Milano

Girone H: **Giovanni Ferraro** (Catania), 54 anni, nato a Vico Equense (Napoli. Campania)

Girone I: **Ciro Danucci** (Brindisi), 39 anni, nato a Manduria (Taranto. Puglia)



Luciano Spalletti a Rimini per ritirare la Figurina d'oro Panini 2023

L'allenatore del Napoli campione d'Italia arricchisce la sua stagione indimenticabile aggiudicandosi anche il concorso social ideato dalla collaborazione tra Panini e Aiac. Migliaia di appassionati lo hanno preferito ai colleghi della serie A. Superato Mourinho in semifinale e Sarri in finale. La cerimonia di premiazione sabato 10 giugno alla Fiera di Rimini

Allenatore del mese (ottobre 2022 e gennaio 2023), soprattutto, alla fine, allenatore dell'anno per via dello storico terzo scudetto regalato al Napoli, e quasi certamente prossima Panchina d'oro, lui già insignito del premio al termine della sua avventura con l'Udinese, nel 2004-2005. Luciano Spalletti intanto si gode il momento magico della propria carriera trentennale, aggiungendo ai tanti riconoscimenti in arrivo, uno molto particolare, **un premio "social", nato un anno fa dalla collaborazione tra Panini e Aiac: La Figurina d'oro.**

Migliaia di appassionati hanno animato un tabellone tennistico, formato dai tecnici della serie A, accoppiati in "partite" decise dai voti popolari arrivati via Instagram, Facebook e web, che hanno mandato avanti fino al primato finale proprio l'uomo del terzo tricolore napoletano. Suggestive le sfide che lo hanno visto prevalere in semifinale contro Mourinho e in finale contro Sarri.

Luciano Spalletti riceverà la Figurina d'Oro 2023 sabato 10 giugno (ore 12,30) alla Fiera di Rimini, nella giornata di chiusura della IV edizione di The Coach Experience, in programma dall'8 giugno nel quartiere fieristico della celeberrima cittadina romagnola. Si tratta di una prestigiosa tre giorni dedicata a centinaia di allenatori italiani che lì convergono per seguire un ricco programma di corsi di aggiornamento e eventi, con 50 relatori e 118 ore di formazione.

Proprio **Spalletti in passato era stato tra i "professori" a disposizione degli iscritti alla Coach Experience**, Spalletti che giusto il 30 maggio 1993, a 34 anni, giocava a San Benedetto del Tronto la sua ultima partita da mediano dell'Empoli (C1 girone A), iniziando di lì a poco, partendo dalle giovanili del club toscano, la sua brillante carriera in panchina. Cinque anni di formazione empoiese, con doppia promozione C-B-A e salvezza. A seguire un quadriennio di costruzione, anche con qualche battuta d'arresto, a cavallo del cambio di secolo, tra Samp, Venezia, Udinese e Ancona (in B). È Udine poi che lo vede affermarsi in tre stagioni di grande gioco, con la storica prima qualificazione del club alla Champions League. Un exploit che lo proietta sul grande palcoscenico. Dal 2005 al 2009 Spalletti si consacra alla Roma, vincendo due Coppe Italia e una Supercoppa. Segue la ricca e importante esperienza russa allo Zenit, dove ottiene tutti i massimi trofei, tra i quali due successi in campionato. Torna alla Roma tra il 2016 e il 2017, esperienza complessa nel segno dell'addio di Totti, come la seguente all'Inter, portata comunque in Champions League. Dopo una pausa, è il Napoli che lo ripropone alla ribalta, nel 2021. Due stagioni da leader, fino alla apoteosi, a 64 anni, primo allenatore "fiorentino" a riuscire nell'impresa tricolore. Che lui saluta con una decisione nel suo stile senza compromessi, scegliendo di fermarsi, dopo 559 partite di serie A e 288 vittorie.

PREMIO PANINI THE COACH EXPERIENCE VINCITORE





MyAIAC Marketplace

Il tuo nuovo shop online!



clicca qui
myaiac.market

SHOP NOW

TROVI TUTTO ALLO SHOP DI CASA AIAC!

Partner:



Media Partner:



Espositori:



Fornitore:

